



Piatto ricco nei nuovi Cash Collect doppia barriera

BNP Paribas lancia al Sedex 9 nuovi certificati Cash Collect Doppia Barriera con premi trimestrali fino al 3,6%



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 17



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18



APPUNTAMENTI

PAG. 21



NEWS

PAG. 23



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 34

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Il rialzo del 17% con cui il FTSE Mib ha archiviato i primi tre mesi dell'anno fa particolare rumore se si considera che è uno dei migliori trimestri degli ultimi anni assieme all'ultimo del 2016 e il primo del 2015. Numeri tanto più importanti se si considera che si collocano all'interno di un quadro macroeconomico fragile, con la crescita del Paese rivista più volte al ribasso fino a risultare potenzialmente negativa. Eppure, nonostante il debole apporto dei titoli del settore bancario, il globale raffreddamento della volatilità ha permesso anche al listino milanese di recuperare rapidamente le posizioni perse nel 2018. In questo contesto caratterizzato da una volatilità appiattita sui minimi, iniziano a scarseggiare le idee operative per chi ha necessità di investire la liquidità. Tra le ultime proposte ancora in grado di generare rendimenti senza pregiudicare troppo il controllo del rischio, si segnalano questa settimana una nuova serie di Cash Collect Doppia Barriera, quotati da BNP Paribas su un ventaglio di sottostanti azionari italiani e internazionali, caratterizzati da un potenziale flusso cedolare trimestrale tale da portare il rendimento annuo oltre il 10%. È invece dotato dell'opzione preferita dagli investitori nell'ultimo semestre, ovvero quella dell'Airbag, il trentanovesimo Phoenix Memory Airbag quotato nelle ultime settimane, un certificato che Credit Suisse ha lanciato sul mercato di Borsa Italiana per consentire di incassare cedole trimestrali del 2,02% controllando il rischio fino alla barriera del 50% e oltre, in virtù dell'opzione "low strike". Per il segmento leverage, gli occhi sono puntati sugli strumenti che potrebbero consentire di approfittare delle possibili svolte di FCA in scia ai rumors di alleanze con le case automobilistiche francesi mentre proseguono fitti gli appuntamenti formativi sul territorio e via web per approfondire il tema dei certificati, come illustrato nella rubrica dedicata agli appuntamenti da non perdere. Augurandovi buona lettura, spegniamo virtualmente con ciascuno dei nostri lettori le 600 candeline, per le 600 settimane trascorse assieme analizzando e raccontando la nascita e crescita del mercato dei certificati.

Disinnescare la Brexit

Le borse ribadiscono l'impostazione positiva di questo inizio anno. Si preparano ora ad affrontare la Brexit. Il Parlamento britannico ha per disinnescato la possibilità di un'uscita senza accordo con l'Ue

L'indice Ftse Mib ha ripreso il filo del discorso rialzista dopo la frenata nel finale della passata settimana. Con un guadagno superiore ai tre punti percentuali si avvia a concludere la quarta settimana consecutiva in positivo, dopo aver segnato i nuovi massimi dell'anno ed essere tornato sulle quotazioni di fine settembre 2018. Due, in particolari, le sedute che hanno determinato il risultato positivo dell'indice: quella di lunedì, battezzata dai buoni dati sulla crescita industriale di Cina e Stati Uniti, e quella di mercoledì con l'avanzamento dei colloqui tra le due superpotenze sul tema del commercio internazionale nel corso del summit in svolgimento a Washington. Dal risultato finale dell'incontro dipenderà molto dell'andamento dei mercati della prossima settimana. In calendario da segnare anche il 12 aprile, data limite per l'hard Brexit, l'uscita del Regno Unito dall'Unione europea senza un accordo. Il Parlamento britannico ha però votato contro questa possibilità. Lo scenario rimane praticamente aperto a ogni soluzione. Dal punto di vista tecnico il Ftse Mib mette ora seriamente nel mirino i 22.000 punti che mancano da inizio agosto dello scorso anno e si pone come target dell'ultimo strappo rialzista, area 22.200/250 punti. L'impostazione rimane positiva. L'indice trova il sostegno della linea di tendenza tracciabile con i minimi del 2 gennaio e 8 febbraio, transitante in area 21.215 punti. La sua caduta potrebbe fare scattare un segnale di allarme sul trend in corso.





Piatto ricco nei nuovi Cash Collect doppia barriera

BNP Paribas lancia al Sedex 9 nuovi certificati Cash Collect Doppia Barriera con premi trimestrali fino al 3,6%



Il fascino della cedola continua ad essere un driver per l'industria dei certificati anche per il 2019. Gli emittenti continuano infatti a proporre certificati in grado di pagare cedole periodiche, che trovano particolare interesse tra gli investitori alla luce dei tassi particolarmente bassi sul fronte obbligazionario, in sintonia anche con la forward guidance della BCE. Se è vero che il tema di investimento tende a mutare, dal debito verso

un rischio di mercato a tutto tondo, nei certificati di tipo Phoenix di ultima generazione il rischio è particolarmente mitigato da trigger e livelli barriera molto protettivi. Il trade off potrebbe pertanto propendere verso questa asset class anche per quella categoria di investitori avversi al rischio, scegliendo oculatamente tra le proposte di questa emissione che conta ben 9 nuovi certificati di tipo Cash Collect Doppia Barriera

firmati BNP Paribas. L'emittente francese su un orizzonte temporale di tre anni propone questa nuova serie a cedola trimestrale che punta a garantire potenzialmente un flusso cedolare che va dal 14,4% su base annua della proposta agganciata al titolo Société Générale e dal 14% legato al titolo FCA, fino all'8% annuo del Cash Collect Doppia Barriera su Bayer. Come spesso accade e anche questa serie ne è la riprova, tutti gli emittenti in occasione di emissioni multiple e contemporanee tendono a mantenere costanti alcune variabili come scadenza, trigger e livello barriera. Va da se che l'unica variabile a muoversi è pertanto l'ammontare della cedola che tende quindi a riflettere le caratteristiche distintive dei singoli sottostanti, ovvero espressione diretta della loro rischiosità. Non deve pertanto sorprendere come quei sottostanti storicamente particolarmente volatili come Banco BPM e più in generale tutti i titoli del comparto bancario, siano contraddistinti dalle cedole più generose. Prima di scendere nel dettaglio delle proposte, ricordiamo come si tratti di prodotti particolarmente flessibili in grado di adattarsi a molteplici scenari di prezzo dei relativi sottostanti. A differenza dei classici Express, la periodicità trimestrale della cedola consente di avere accesso a rendimenti positivi non necessariamente connessi ad un andamento positivo del titolo sottostante. Grazie al trigger dell'80% la cedola è pertanto distribuita anche qualora il sottostante perda fino al 20% dal proprio valore iniziale.

Rispetto invece ai classici Cash Collect, anche in questa emissione è presente anche l'opzione autocallabile a partire dal secondo trimestre ovvero dal 23 settembre 2019 al rispetto del 100% dello strike iniziale.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.

Nuovi Cash Collect Autocallabile con cedole trimestrali incondizionate per tutto il 2019

I nuovi Cash Collect Autocallabile consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate da Giugno a Dicembre 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. La struttura è resa ancor più difensiva grazie a Barriere di protezione osservate solo alla data di valutazione finale, distanti all'emissione fino al 40% dal valore iniziale. A partire da Dicembre 2019, è prevista la scadenza anticipata automatica. Se alla data di osservazione trimestrale l'azione è pari o superiore al valore iniziale Strike, il Certificato scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR) maggiorato della corrispondente cedola. Da Marzo 2020, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate trimestrali anche in caso di ribasso, nei limiti della Barriera, purché alla data di osservazione l'azione sia pari o superiore alla stessa. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, si riceve l'importo di rimborso massimo. Sotto la Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole trimestrali lorde: da 2,25 a 3,15 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola trimestrale lorda*	Strike	Barriera
DE000HV44XT6	ANIMA HOLDING	2,40 EUR (10,08% p.a.)	3,7480 EUR	2,8810 (75%)
DE000HV44XV2	BANCO BPM	2,25 EUR (9,45% p.a.)	1,8965 EUR	1,2327 (65%)
DE000HV44Y89	FIAT-FCA	2,30 EUR (9,66% p.a.)	13,590 EUR	8,8335 (65%)
DE000HV44YF3	JUVENTUS FC	3,15 EUR (13,23% p.a.)	1,5190 EUR	0,9114 (60%)

*Importi incondizionati nel 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali nel 2020. Rendimento annualizzato considerando il prezzo di emissione 100 EUR e scadenza anticipata a Dicembre 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Scadenza 17/12/2020. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.  UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul Cert-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contiene le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale II (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection II) è stato approvato da BaFin in data 25 febbraio 2019 e passaportato presso Consob in data 26 febbraio 2019, come modificato ed integrato dal Supplemento del 27 marzo 2019, in relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



APPROFONDIMENTO

A CURA DELLA REDAZIONE

Questo consente all'investitore in uno scenario positivo per il sottostante, di vedersi rimborsato il prodotto oltre alla cedola periodica prevista, ben prima della naturale scadenza fissata per il 21 marzo 2022. A descrivere il suffisso "Doppia Barriera" che caratterizza il nome commerciale, la variabile legata alla barriera terminale che è rilevata alla sola scadenza e ad un livello ben inferiore al trigger dell'80% che viene utilizzato come riferimento per il pagamento delle cedole. Il livello della barriera capitale è infatti previsto per tutte le 9 proposte al 60% dello strike iniziale. Pertanto nello scenario a scadenza, il rimborso dell'intero nominale è garantito purchè il relativo sottostante non segni una perdita superiore al -40%. Sulla scorta dei correnti livelli di prezzo, generalizzando, il livello barriera è posizionato sui minimi assoluti della maggior parte dei titoli prescelti per questa emissione.

PAYOFF

Per analizzare il payoff abbiamo scelto il top performer di questa serie, in base ai correnti livelli di prezzo, il Cash Collect Doppia Barriera su Société Générale (Isin NL0013410426). Il certificato è attualmente scambiato a 100,15 euro al Sedex con il titolo bancario francese che quota 26,77 euro contro i 26,575 euro dello strike iniziale del certificato. Le criticità legate al titolo sono l'alta volatilità e un dividend yield particolarmente corposo (8% annuo). Tuttavia il rischio e il costo opportunità del mancato accesso al dividendo, sembrano ben remunerati da una cedola trimestrale del 3,6%, il 14,4% su base annua. Il trigger per il pagamento delle cedole, che non hanno però l'effetto memoria, è posizionato all'80% dello strike iniziale.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE DELLA CONSULENZA, RISPARMIO GESTITO, LIFESTYLE



ABBONATI AL MAGAZINE!

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

www.wallstreetitalia.com/edicola

Mentre la prima rilevazione varrà solo per la cedola periodica, dalla seconda data si avrà la possibilità di vedersi rimborsati anche l'intero nominale (100 euro) qualora ad essere rispettato sia il 100% dello strike. Con questo meccanismo si potrà arrivare fino alla naturale scadenza del 21 marzo 2022 dove si apriranno i consueti tre scenari. Il pagamento dei 100 euro nominali maggiorati dell'ultima cedola prevista, per valori del titolo sottostante superiori all'80% dello strike iniziale; il rimborso del solo nominale (100 euro) in caso di rilevazioni inferiori all'80% del nominale ma maggiori del livello barriera del 60% del nominale; infine, nel caso peggiore per l'investitore, un rimborso parametrato all'effettivo livello raggiunto dal sottostante per valori di SocGen inferiori al livello knock-out.

Isin	Scadenza	Sottostante	Strike	Barriera	Liv Barriera	Trigger	Cedola	Frequenza	Effetto memoria	Liv Sott	Pr. Cert
NL0013410350	21/03/22	Banco Bpm	1,972	60%	1,183	80%	3,25%	Trimestrale	NO	1,943	100,05
NL0013410368	21/03/22	Intesa Sanpaolo	2,215	60%	1,329	80%	3%	Trimestrale	NO	2,238	100,25
NL0013410376	21/03/22	Unicredit	11,92	60%	7,152	80%	3,10%	Trimestrale	NO	12,112	100,60
NL0013410384	21/03/22	FCA	13,1	60%	7,860	80%	3,50%	Trimestrale	NO	13,746	102,25
NL0013410392	21/03/22	Stmicroelectronics	14,85	60%	8,910	80%	3,10%	Trimestrale	NO	15,085	101,35
NL0013410400	21/03/22	Iliad	90,3	60%	54,180	80%	3,40%	Trimestrale	NO	99,06	104,20
NL0013410418	21/03/22	Telecom Italia	0,53	60%	0,318	80%	2,22%	Trimestrale	NO	0,539	100,95
NL0013410426	21/03/22	Société Générale	26,575	60%	15,945	80%	3,60%	Trimestrale	NO	26,77	100,15
NL0013410434	21/03/22	Bayer	61,28	60%	36,768	80%	2%	Trimestrale	NO	60,96	99,20

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
 Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
 Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
 Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.

FCA sotto la lente su ipotesi M&A

Tutti i rumors per una imminente nuova stagione di M&A sul comparto automotive europeo coinvolgono FCA, come fruttarne i movimenti con il fattore leva



FCA sta definitivamente cambiando pagina nel pieno post-Marchionne. Se da un lato le operazioni di spin-off potrebbero continuare ad essere all'ordine del giorno e dopo Magneti Marelli è da tempo che tiene banco l'ipotesi di vendita di Maserati e Alfa Romeo, dall'altro si accavallano le ipotesi di M&A.

Alle voci di una possibile proposta di accordo da parte del duo Renault-Nissan, si è aggiunto ora il potenziale interessamento di Peugeot. È stato un recentissimo articolo del Financial Times a riaccendere i motori della speculazione su FCA su una doppia ipotesi che vede la casa auto

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 08/02/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	92.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	91.10	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	88.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	91.65	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	108.20	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	93.65	09/07/18	10/07/20

francese e FCA che starebbero studiando un'intesa per condividere gli investimenti nella produzione di auto in Europa e questa partnership potrebbe anche svilupparsi in un'ampia integrazione in futuro, sebbene per ora il focus sia sulla cooperazione. Un accordo che potrebbe essere molto conveniente per FCA considerando che è proprio l'area Emea dove il gruppo ha bisogno di risolvere i suoi problemi di capacità produttiva in eccesso. Sul fronte del consensus di mercato, gli analisti rimangono particolarmente cauti con un 60% di giudizi "hold" e un target price ad un anno fissato a 16,22 euro contro i 13,756 euro attuali.

Dal punto di vista prettamente grafico, le quotazioni vedono un primo livello di supporto di brevissimo termine a 13,5 euro, con un secondo livello intorno area 13 euro e in successiva estensione fino a 12,53 euro prima e 12,144 euro poi.

Al rialzo invece il primo importante target potrebbe essere la soglia psicologica dei 15 euro. Per sfruttare i movimenti del titolo FCA e in generale la sua volatilità, sul segmento dei certificati a leva del Sedex di Borsa Italiana sono disponibili 13 emissioni a leva fissa e ben 39 a leva variabile. Per i primi l'offerta si concentra su strumenti a leva X2,

X3 e i recentissimi X5 tra cui si contano 7 proposte firmate Vontobel, 4 targate UniCredit e 2 di Société Générale, sia a facoltà long che short, per amplificare i più piccoli movimenti del titolo.

L'operatività su questi certificati è di breve periodo in quanto l'incidenza dell'effetto dell'interesse composto, generato dal ricalcolo giornaliero dello strike, potrebbe far differire i rendimenti dello strumento da quelli del certificato per periodi di tempo più lunghi. Per chi invece è alla ricerca di un maggior effetto leva o vuole uno strumento per coprire il proprio portafoglio di titoli anche con orizzonti temporali lunghi può guardare ai Mini future e ai Turbo messi a disposizione da BNP Paribas e Unicredit. Più in dettaglio, l'emittente francese mette a disposizione 19 Mini future e 12 Turbo con leve dinamiche per tutte le esigenze. Completa l'offerta di questi strumenti UniCredit attiva con 8 mini future con facoltà long.

Chiude il panorama dei certificati a leva un totale di 14 Corridor, di cui 9 targati SocGen e 5 UniCredit. Certificati non unidirezionali come i precedenti, che traggono beneficio da un andamento laterale del sottostante, con le quotazioni che dovranno rispettare un predeterminato trading range di prezzo.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D0E3
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D0F0
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9D0C7



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D0D5
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VF3GR91
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VF3GSB8
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VF3GSA0

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa short X5	17/06/2022	LU1966806165
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa long X5	17/06/2022	LU1966785658

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa long X2	16/10/20	DE000HV40U04
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa short X2	16/10/20	DE000HV40U12
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41J16
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J24



MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	9,50 €	21/06/19	NL0013409592
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	12,30 €	21/06/19	NL0013306053
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	10,20 €	21/06/19	NL0013143951
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	10,90 €	21/06/19	NL0013136112
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	11,60 €	21/06/19	NL0013136120
MINI Long	BNP Paribas	FCA	10,42 €	19/12/25	NL0012877534
MINI Long	BNP Paribas	FCA	11,37 €	19/12/25	NL0012877542
MINI Long	BNP Paribas	FCA	12,13 €	18/12/20	NL0012319065
MINI Long	BNP Paribas	FCA	9,45 €	18/12/20	NL0012314736
MINI Long	BNP Paribas	FCA	7,28 €	18/12/20	NL0012157382
MINI Long	BNP Paribas	FCA	7,87 €	18/12/20	NL0012157390
MINI Long	BNP Paribas	FCA	8,41 €	18/12/20	NL0012157408
MINI Long	BNP Paribas	FCA	8,97 €	18/12/20	NL0012157416
MINI Long	BNP Paribas	FCA	3,66 €	18/12/20	NL0011946223



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	FCA	5,62 €	18/12/20	NL0011946256
MINI Short	BNP Paribas	FCA	14,30 €	19/12/25	NL0013314438
MINI Short	BNP Paribas	FCA	15,18 €	19/12/25	NL0013314446
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	14,40 €	21/06/19	NL0013312580
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	15,10 €	21/06/19	NL0013312598
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	15,80 €	21/06/19	NL0013136203
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	16,50 €	21/06/19	NL0013136211
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	17,20 €	21/06/19	NL0013136229
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	17,90 €	21/06/19	NL0013136237
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	18,60 €	21/06/19	NL0013136245
MINI Short	BNP Paribas	FCA	16,05 €	19/12/25	NL0012877591
MINI Short	BNP Paribas	FCA	17,98 €	19/12/25	NL0012875017
MINI Short	BNP Paribas	FCA	19,02 €	19/12/25	NL0012875025
MINI Short	BNP Paribas	FCA	23,10 €	18/12/20	NL0012667760



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Short	BNP Paribas	FCA	20,00 €	18/12/20	NL0012663116
MINI Short	BNP Paribas	FCA	21,06 €	18/12/20	NL0012663124
MINI Short	BNP Paribas	FCA	22,16 €	18/12/20	NL0012663132

MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	Unicredit	FCA	12	-	DE000HV40F03
MINI Long	Unicredit	FCA	7,2	-	DE000HV4BVR5
MINI Long	Unicredit	FCA	8,15	-	DE000HV4B098
MINI Long	Unicredit	FCA	5,1	-	DE000HV4BC56
MINI Long	Unicredit	FCA	7,5	-	DE000HV4BVS3
MINI Long	Unicredit	FCA	6,45	-	DE000HV4BVQ7
MINI Long	Unicredit	FCA	5,75	-	DE000HV4BSA7
MINI Long	Unicredit	FCA	6,05	-	DE000HV4BSB5



CORRIDOR DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

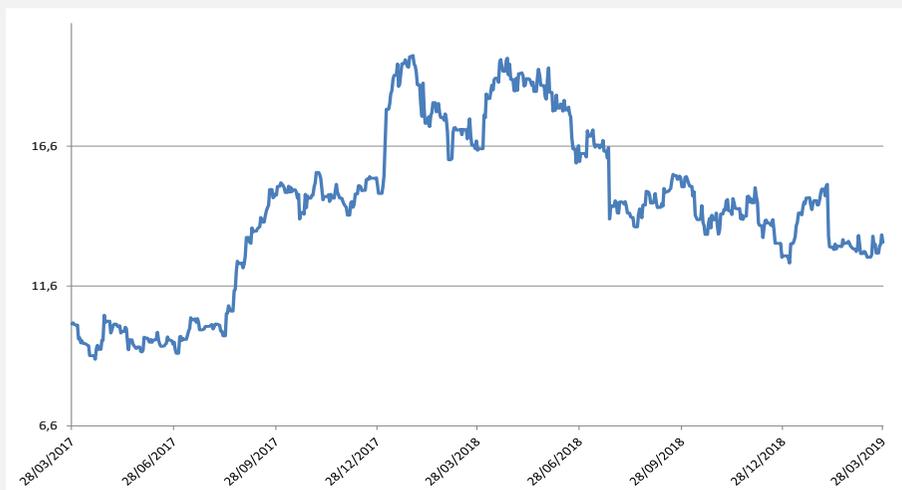
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 16 Barriera down: 10	20/09/19	LU1921181076
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 17,5 Barriera down: 11	21/06/19	LU1896425631
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 16,5 Barriera down: 9,5	20/12/19	LU1921181233
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 16,5 Barriera down: 9,5	20/09/19	LU1921180938
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 18 Barriera down: 10,5	21/06/19	LU1896425557
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 20,6 Barriera down: 10,6	21/06/19	LU1840377854
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 18,5 Barriera down: 10	20/09/19	LU1896425714
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 17 Barriera down: 9	20/12/19	LU1921181159
Corridor	Société Générale	FCA	Barriera up: 21,2 Barriera down: 10	21/06/19	LU1840377771

CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	BARRIERA UP	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	FCA	Barriera up: 18 Barriera down: 10	19/06/19	DE000HV42DH7
Corridor	UniCredit	FCA	Barriera up: 17 Barriera down: 11	17/07/19	DE000HV44VH5
Corridor	UniCredit	FCA	Barriera up: 16 Barriera down: 9,5	18/09/19	DE000HV44VJ1
Corridor	UniCredit	FCA	Barriera up: 17 Barriera down: 9	18/12/19	DE000HV44VK9
Corridor	UniCredit	FCA	Barriera up: 16,5 Barriera down: 9,5	18/12/19	DE000HV44VL7



FCA 2Y



Il titolo FCA tenta nuovamente il rimbalzo dopo l'ultimo fallimento di gennaio 2019. Per il momento il titolo evidenzia ancora debolezza anche se il supporto statico collocato in area 12,5 euro rappresenta ancora un livello importante di sostegno ai prezzi e che ha respinto per tre volte l'attacco dei venditori. I prezzi ora si stanno riportando verso la resistenza psicologica a 14,34 euro che rappresenta il ritracciamento di Fibonacci del 38,2% di tutto l'up trend avviato a luglio 2016. Tale area di prezzo è particolarmente importante per la presenza anche della media mobile 200 periodi e della trend line ribassista di lungo periodo descritta dai massimi di giugno 2018 e febbraio 2019. In caso di break di tale livello il quadro grafico migliorerebbe con target a 15 e 15,7 euro. Al ribasso invece il supporto chiave è quello a 12,5 euro. In caso di rottura i venditori tornerebbero ad avere il predominio con target a 10,8 euro.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

NUOVI RECOVERY TOP BONUS

UN'OPPORTUNITA' PER RISALIRE A 100

Société Générale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery TOP Bonus Certificate su Indici e Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

SOTTOSTANTE	ISIN CERTIFICATO	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE	RIMBORSO MASSIMO	BARRIERA	SCADENZA
SAIPEM	LU1910340238	EUR 87,336	EUR 100	3,53	17/12/2019
UNICREDIT	LU1910338927	EUR 88,889	EUR 100	7,84	17/12/2019
UBI BANCA	LU1910340741	EUR 80,645	EUR 100	1,51	22/12/2020
BANCO BPM	LU1910338844	EUR 83,682	EUR 100	0,99	22/12/2020
FTSE MIB	LU1910338331	EUR 88,889	EUR 100	15 650	22/12/2020
EURO STOXX 50	LU1910338687	EUR 89,686	EUR 100	2 530	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, **prezzo di emissione inferiore a 100 Euro** e **obiettivo di rimborso massimo pari a 100 Euro**, che equivale ad ottenere un importo pari al **Bonus**.
- **Barriera:** rilevazione solo a scadenza.
- **Scadenze brevi:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se alla Data di Valutazione Finale, il valore di chiusura del sottostante¹ è superiore alla Barriera, si ricevono a scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un importo pari alla performance² del sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificate.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificates non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale³.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU

1 Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.
2 Per performance del sottostante si intende il rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Finale e il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Iniziale.
3 SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio ball-in). Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018, 10/09/2018, 03/12/2018 e 03/01/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) dell'08/02/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Otona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi. Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>.



Tonfo in Borsa di Tesla

Le vendite europee pesano sul primo trimestre 2019 di Tesla. Il colosso dell'auto elettrica ha infatti consegnato solo 63.000 autovetture, quasi il 31% in meno delle 90.966 consegnate nello stesso periodo del 2018, e al di sotto delle stime degli analisti di 76.000 unità. Tesla ha dichiarato di aspettarsi un impatto negativo sui profitti per via dei volumi di consegna più bassi delle stime e del taglio dei prezzi annunciato a inizio anno. Primo trimestre quindi visto in perdita, come già aveva annunciato Musk non più di qualche settimana fa. Dai massimi di fine 2018 in area 370 dollari, le quotazioni dopo il forte calo di ieri si attestano ora a 267,78 dollari (-29%).

Saipem corre dopo commessa e report MS

Tutto il comparto dei titoli italiani del settore delle infrastrutture legate all'estrazione di gas e petrolio, Saipem e Tenaris su tutti, sono in deciso rialzo dopo che Morgan Stanley ha rivisto in positivo il settore dei servizi petroliferi, inserendo i gruppi italiani tra i "top picks". Saipem registra un deciso rialzo anche in scia alla notizia positiva di un nuovo contratto offshore che vale da solo il 30% della raccolta ordini stimata per il 2019 e in mancanza di questo contratto c'erano piattaforme che rischiavano di rimanere ferme. In particolare Saipem ha ricevuto ordini per lavori in Norvegia e nel Medio Oriente nel campo della trivellazione in mare aperto, le commesse valgono complessivamente 200 milioni di dollari. Sono stati ben 6 gli analisti che hanno rivisto i loro target sul titolo, che segna

STM, recupero in scia al settore

Il settore dei semiconduttori rimane in fermento e reagisce in questa settimana alle notizie non certo positive della scorsa ottava condizionata dall'andamento di Infineon. Rimane forte il comparto europeo che coinvolge ovviamente anche STMicroelectronics, alla luce anche delle attese per un accordo Cina e Stati Uniti sul tema del commercio. Sulla performance positiva del titolo in Borsa, hanno influito i positivi dati relativi alla crescita della produttività cinese a marzo (con l'indice PMI in fase di espansione a 50,8 punti, oltre le attese) e le attese di una distensione dei rapporti commerciali tra Stati Uniti e Cina, le cui tensioni hanno penalizzato nella seconda metà del 2018 l'intero settore della tecnologia.

UBI, collocato con successo un green bond

UBI Banca si conferma particolarmente attiva nell'implementazione del piano di funding per il 2019, avviato a febbraio con due emissioni, rispettivamente un covered bond e Tier2, collocando con successo la prima emissione di green bond (Senior Preferred) sul mercato istituzionale per un importo di 500 milioni con scadenza quinquennale. L'emissione, che rientra nel Programma EMTN del gruppo, serve a rifinanziare un portafoglio selezionato di project finance (0,5 miliardi di su un totale di 1,3 miliardi) nei settori delle energie rinnovabili, focalizzato essenzialmente (86%) su energia solare ed eolica. La banca si è impegnata a pubblicare annualmente, per i prossimi cinque anni, un report sull'allocazione dei proventi del bond e sui benefici ambientali generati dai progetti finanziati.



Nuovo Airbag a forza 8

È la struttura più richiesta dell'ultimo semestre. Come investire su Piazza Affari senza rischiare di farsi male dotandosi di un Airbag

PHOENIX MEMORY AIRBAG

Nome	PHOENIX MEMORY AIRBAG
Emittente	Credit Suisse
Sottostante	Unicredit, FCA, Azimut, Stmicroelectronics
Tipo barriera	A scadenza
Cedola	2,02%
Frequenza	Trimestrale
Barriera down	50,00%
Trigger Cedola	50,00%
Scadenza	19/03/24
Mercato	SEDEX
ISIN	XS1520274199

I primi certificati con opzione Airbag proposti sul mercato italiano risalgono al lontano 2009, anno in cui la volatilità era alle stelle in conseguenza del crack Lehman. Da lì a pochi mesi, la costruzione di certificati con Airbag divenne irrealizzabile, per il poderoso rimbalzo del mercato azionario e per circa 8 anni l'idea di prodotto che permette di ridurre drasticamente gli effetti negativi della caduta al di sotto della barriera da parte del sottostante, è stata accantonata. Nel corso dell'ultimo anno, invece, il ritorno della volatilità ha creato nuovamente le condizioni per inserire nelle strutture Phoenix Memory quell'opzione che rende l'investimento idoneo anche ai profili di rischio più basso con il risultato che ad oggi sono quotati ben 63 certificati di tipo Airbag, di cui 39 emessi nell'ultimo semestre. Dietro il proliferare di emissioni tecnicamente proposte con l'opzione " low strike" e

commercialmente conosciuti come Airbag c'è l'opportunità per l'investitore di incassare cedole periodiche consistenti, perlopiù condizionate alla tenuta di una barriera fissata al 50% dello strike iniziale dei sottostanti, di beneficiare dell'opzione di rimborso anticipato già dopo il primo semestre di vita e di proteggere il capitale a scadenza da ribassi dei sottostanti estesi fino al 50% dall'emissione: a chiusura del cerchio, l'opzione Airbag che consente di calcolare le perdite in conto capitale, a seguito di un ribasso di uno dei titoli del basket sottostante superiore al 50%, partendo dalla barriera anziché dal livello strike. Descrivendo uno tra i più generosi certificati del ricco filone

di emissione di Airbag, sarà tutto più chiaro.

Giunta sul mercato Sedex di Borsa Italiana da poche settimane, la soluzione che oramai sta entrando a pieno titolo nei portafogli ben



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

diversificati di chiunque abbia a cuore la sorte dei propri investimenti e che rappresenta una forma alternativa di investimento azionario essendo dotata implicitamente di una copertura dai rischi di ribasso, è un Phoenix Memory Airbag (Isin XS1520274199) emesso da Credit Suisse. Nella sostanza, investendo sul mercato azionario attraverso questo strumento, si rinuncia implicitamente al dividendo che annualmente distribuisce il titolo ai suoi azionisti per far sì che questo venga utilizzato per l'acquisto di opzioni di copertura.

Nel dettaglio, il certificato segue le performance di un basket composto dai titoli Azimut, FCA, STM e Unicredit. Con cadenza

ESEMPIO DI RIMBORSO CON BARRIERA AL 50%

SOTTOSTANTE	RIMBORSO PHOENIX CLASSICO	RIMBORSO PHOENIX AIRBAG
10%	100	100
-10%	100	100
-30%	100	100
-50%	100	100
-52,50%	47,5	95
-60%	40	80
-70%	30	60



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari a USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari a USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionisostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa al fine di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionisostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



trimestrale prevede il pagamento di cedole del 2,02%, pari all'8,08% p.a., a condizione che il titolo più debole del basket sia almeno al 50% dello strike iniziale, ovvero che ad esempio Unicredit rilevi ogni trimestre al di sopra dei 6,11 euro, un livello mai toccato nella storia. Fissata una durata massima di 5 anni (è prevista anche l'opzione di rimborso automatico anticipato del capitale già da dicembre 2019), a scadenza il certificato prevede la protezione totale del capitale inizialmente investito fino a una perdita massima del 50% da parte di uno dei titoli del basket, il che implica che anche nell'ipotesi di profondo ribasso di Unicredit o degli altri tre titoli azionari non si subirà alcuna perdita e si sarà certi di incassare tutte le cedole previste.

Qualora infine uno dei titoli finisca a scadenza al di sotto della barriera del 50%, grazie al meccanismo Airbag, le perdite saranno attuite

limitando, a titolo di esempio, il saldo negativo al 5% in caso di -52,5% dal parte del titolo peggiore del basket. Si comprende pertanto quale portata abbia la struttura di questo strumento finanziario: paga cedole trimestrali, fiscalmente efficienti per la compensazione delle minusvalenze, anche qualora un titolo del basket perda il 50% e grazie all'effetto memoria consente di incassare tutto il flusso anche qualora uno dei titoli finisca al di sotto del livello del 50% (alla prima occasione che torna al di sopra, paga tutte le cedole non erogate in precedenza), protegge il capitale interamente anche nel caso in cui un titolo si dimezzi e pur in presenza di un tracollo da parte di un'azione, limita le perdite a pochissimi punti percentuali.

Mai dividendo fu meglio utilizzato vien da dire. L'acquisto può avvenire oggi a prezzi di circa 102 euro, con la prima cedola in pagamento a giugno 2019.

BASKET DI TITOLI DELL'AIRBAG

SOTTOSTANTE	STRIKE	ULTIMO PREZZO	BARRIERA	VARIAZIONE
UNICREDIT	12,224	12,132	6,112	-0,75%
FCA	13,382	13,776	6,691	2,94%
AZIMUT	15,11	15,935	7,555	5,46%
STMICROELECTRONICS	14,405	15,58	7,2025	8,16%



8 APRILE

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 8 aprile l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese, in particolare i nuovi Maxi Cedola studiati per il recupero delle minusvalenze e i Crescendo Rendimento a cedola garantita, oltre che la top selection di idee quotate sul secondario. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

10 APRILE

ACEPI a Milano per un corso avanzato

Primo appuntamento milanese del 2019 con i corsi organizzati da ACEPI, l'Associazione Certificati e Prodotti di Inve-

stimento. Il 10 aprile a partire dalle 9:30 si svolgerà infatti una sessione del corso " Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i certificates" curato dal Direttore Scientifico di ACEPI, Giovanna Zanotti, e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. Il corso, della durata di 4 ore, darà diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF. Per le iscrizioni, <http://www.acepi.it/it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaeip-eip-cf>

11 APRILE

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, l'11 aprile prossimo alle ore 16, Pierpaolo Scandurra guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni, degli ETC e dei Corridor dell'emittente transalpina cercando le migliori opportunità e le strategie

per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/319562455579747331>

15 APRILE

Webinar del Club Certificates

Riaprono i battenti del Club Certificate gli appuntamenti via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 15 aprile Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti anche in vista delle prossime elezioni europee che si terranno a fine maggio. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del

lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,
Vi scrivo perché in questo periodo si sente parlare di investimenti tematici del futuro. Ho cercato tramite il vostro data base, alcuni certificati ma senza successo. Volevo sapere se ci sono strumenti di questo tipo magari anche a protezione del capitale. Potrebbe essere anche un approfondimento sul vostro Certificate journal.

Grazie e saluti

Andrea

Gent.le Lettore,
quello degli investimenti tematici sui megatrend del prossimo futuro è un tema molto caldo e sentito dagli investitori. Un'esigenza raccolta anche dal segmento dei certificati di investimento e più in particolare da Vontobel, che nel corso degli ultimi due anni ha quotato sul Sedex di Borsa Italiana 20 Tracker su temi come la Terapia Genica, la Blockchain, le intelligenze artificiali e proprio nelle scorse settimane sull'Impact Investing.

La struttura di questi Tracker è molto semplice e richiama quella a replica lineare del sottostante tipica degli ETF, che nel caso specifico è rappresentato da un indice che investe dinamicamente sulle principali azioni operanti nei diversi settori tematici. Per tali strumenti, è prevista una commissione di gestione dell'indice che può raggiungere l'1,2% annuo mentre la fiscalità è la medesima applicata sulle plusvalenze di ogni tipo di certificato, ovvero un'aliquota del 26% sul capital gain con possibilità di compensazione delle plus e minusvalenze. Di alcune di queste emissioni ne abbiamo parlato in precedenti numeri (556 - 569 – 588) e al momento le confermiamo che non vi sono strumenti con protezione del capitale su questi temi.



NATIXIS		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 27/03/2019
IT0006744756	Phoenix New Chance	FCA, Volkswagen, Bayer, Rio Tinto, Barclays	Sedex	30/03/2022	984,3
IT0006744624	Reverse Phoenix su Indici	DAX30, Nasdaq100, S&P TR, Eurostoxx50 TR	Sedex	13/03/2024	1008,45
IT0006744525	Phoenix Yeti WO con Low Strike Put	BNP Paribas, Ferrari, Intesa Sanpaolo, Total	Sedex	22/02/2024	1021,06
IT0006744335	Phoenix New Chance	FCA, Intesa Sanpaolo, Telecom, STM	Sedex	09/02/2022	1009,07
IT0006743972	Turbo Barrier Reverso on FAANG	Facebook, Amazon, Apple, Netflix, Google	EuroTLX	07/07/2021	834,4
IT0006743733	Phoenix Yeti WO	FTSEMIB, Euro-Stoxx50, SMI, S&P500	Sedex	10/12/2024	968,18

Notizie dal mondo dei Certificati

► Tripla cedola per il Memory Express aurifero

Cedola tripla per i possessori del Memory Express di UBS scritto su un basket di titoli composto da Anglogold Ashanti, Freeport MC Moran e Barrick Gold. Più in dettaglio alla data di osservazione del 3 aprile l'emittente ha rilevato i prezzi dei titoli e tutti hanno soddisfatto la condizione di trovarsi al di sopra della soglia prevista al 75% del livello iniziale. Pertanto, è stata messa in pagamento una cedola in programma del 3% a cui si sono aggiunte due cedole di pari importo che erano in memoria dalle date di osservazione del 3 ottobre 2018 e del 3 gennaio. Complessivamente la cedola è pari a 9 euro a certificato.

► Rettifiche per Neste Oil e Volvo

Operazioni straordinarie per Neste Oil e Volvo. In particolare, la società petrolifera ha effettuato uno split con l'emissione di 3 nuove azione ogni 1 posseduta. Pertanto, per il Phoenix Domino di Commerzbank con codice Isin DE000CB940X5 lo strike del titolo Neste Oil è stato rettificato da 58,04 euro a 19,3466 euro. La casa automobilistica svedese invece ha proceduto con il pagamento di un dividendo straordinario di 5 sek e pertanto lo strike di Volvo nel Double Cash Collect di BNP Paribas con codice Isin NL0013306897 è passato da 130,05 sek a 125,6363 sek. L'efficacia delle rettifiche è rispettivamente il 3 e il 4 aprile.

► Cambio Specialista per il Phoenix

Il Phoenix di Commerzbank scritto su un paniere di indici composto da Cac 40, Ibex 35 e Nasdaq 100 identificato dal codice Isin DE000CZ447A1 cambia specialista. In particolare, a partire dall'8 aprile il market maker sarà Société Générale che subentrerà all'emittente tedesca come previsto nel processo di integrazione delle attività dell'investment banking di Commerzbank da parte della banca francese.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
FIAT CHRYSLER	RECOVERY TOP BONUS	17/12/2019	LU1910339149	€ 87,50	€ 11,90	€ 100	14%
UBI	RECOVERY TOP BONUS	22/12/2020	LU1910340741	€ 86,95	€ 1,51	€ 100	15%
ENI SPA	CORRIDOR	20/09/2019	LU1896424824	€ 5,14	16,50 -12,00	€ 10	95%
EXOR NV	CORRIDOR	20/09/2019	LU1896425128	€ 5,47	64,00 -42,00	€ 10	83%
TELECOM ITALIA SPA	CORRIDOR	20/09/2019	LU1896427330	€ 5,97	0,64 -0,36	€ 10	68%
MEDIJOBANCA SPA	CORRIDOR	20/09/2019	LU1896426522	€ 6,37	10,00 -5,50	€ 10	57%
Mediobanca SpA	CORRIDOR	9,50 -6,00	21/06/2019	LU1896426365	€ 6,12	€ 100	62%
EXOR NV	CORRIDOR	64,00 -42,00	20/09/2019	LU1896425128	€ 6,44	€ 100	53%



Con -26% Mediaset va a premio il Cash Collect

Possono festeggiare il rimborso a premio i possessori del Cash Collect su Mediaset di BNP Paribas avente codice Isin NL0012161566. In particolare, a due anni dall'emissione, il certificato è giunto alla data di osservazione lo scorso 3 aprile con il titolo a livelli non troppo distanti dalla barriera. Infatti, Mediaset ha chiuso a 2,81 euro a soli 4,5 punti percentuali dalla soglia invalidante posta a 2,688 euro attivando il rimborso dei 100 euro nominali e dell'ultima cedola del 5%. Pertanto, nonostante il 26% del titolo, e considerate le quattro cedole del 5% semestrale incassate, il bilancio dello strumento è positivo del 20%.



Ko il Cash Collect su Deutsche Bank

Chiude con un bilancio in pesante flessione il Cash Collect su Deutsche Bank di BNP Paribas identificato dal codice Isin NL0012161590. In particolare, il certificato emesso ad aprile 2017, quando già la banca tedesca era nel pieno della ristrutturazione, ha pagato il tracollo delle quotazioni azionarie. In particolare, la barriera posta a 10,99 euro non ha retto l'urto e i 7,645 euro finali hanno permesso un rimborso di soli 48,69 euro rispetto ai 100 euro nominali. Da segnalare tuttavia che il rendimento negativo complessivo è stato parzialmente addolcito dal pagamento delle prime due cedole semestrali del 5%.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	27/03/2019	Long strike 20750	21/06/2019	NL0013410459	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	27/03/2019	Short Strike 26500	20/09/2019	NL0013410657	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	27/03/2019	Short Strike 11750	19/06/2019	NL0013410723	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	27/03/2019	Short Strike 3500	19/06/2019	NL0013410939	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	27/03/2019	Short Strike 3600	19/06/2019	NL0013410947	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	27/03/2019	Short Strike 7500	19/06/2019	NL0013410988	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Nasdaq 100	27/03/2019	Short Strike 9000	19/06/2019	NL0013410996	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	27/03/2019	Short Strike 20,2	21/06/2019	NL0013411044	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	27/03/2019	Short Strike 2	21/06/2019	NL0013411101	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	27/03/2019	Short Strike 2,1	21/06/2019	NL0013411119	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	27/03/2019	Short Strike 7,1	21/06/2019	NL0013411234	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Eni	27/03/2019	Short Strike 19,9	21/06/2019	NL0013411291	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/03/2019	Long strike 9,1	21/06/2019	NL0013411499	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/03/2019	Long strike 9,7	21/06/2019	NL001341507	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	27/03/2019	Short Strike 12,6	21/06/2019	NL0013411549	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	STMicroe- lectronics	27/03/2019	Short Strike 14,9	21/06/2019	NL0013411770	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	27/03/2019	Short Strike 2,5	21/06/2019	NL0013411879	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Dax	28/03/2019	Leva Fissa X6 Short	16/03/2023	DE000VF3GR18	Sedex
Leva Fissa	Vontobel	Dax	28/03/2019	Leva Fissa X6 Long	16/03/2023	DE000VF3GRY2	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Brent	28/03/2019	Long strike 61,2	19/12/2025	NL0013411952	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Brent	28/03/2019	Short Strike 85	19/12/2025	NL0013412000	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Rame	28/03/2019	Long strike 2,58	19/12/2025	NL0013412026	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Natural Gas	28/03/2019	Long strike 1,9	19/12/2025	NL0013412091	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	WTI	28/03/2019	Long strike 51	19/12/2025	NL0013412166	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	WTI	28/03/2019	Long strike 54,2	19/12/2025	NL0013412174	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Palladio	28/03/2019	Long strike 1255	19/12/2025	NL0013412273	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Palladio	28/03/2019	Long strike 1360	19/12/2025	NL0013412281	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Argento	28/03/2019	Short Strike 16,7	19/12/2025	NL0013412349	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	Société Générale	25/03/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65%	14/03/2022	XS1885252616	Cert-X
Express Glider	Société Générale	Eurostoxx 50	25/03/2019	Barriera 70%; Coupon 1,5%	04/03/2024	XS1907163338	Cert-X
Equity Protection Cap	Société Générale	Oro	25/03/2019	Protezione 100%; Coupon 5%; Barriera Up 135%	22/03/2021	XS1907236662	Cert-X
Phoenix Reverse	BNP Paribas	S&P 500 TR	25/03/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 3%	15/03/2022	XS1926846095	Cert-X
Phoenix Reverse	BNP Paribas	S&P 500 TR	25/03/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 3,5%	14/03/2022	XS1926851509	Cert-X
Autocallable New Chance	Natixis	FCA, Volkswagen, Bayer, Rio Tinto, Barclays	25/03/2019	Barriera 70%; Cedola 0,75%	21/03/2022	IT0006744756	Sedex
Reverse Crescendo	Exane	Eurostoxx 50 Gross RI	26/03/2019	Barriera 113%; Coupon 1,66%	06/04/2020	FREXA0016495	Cert-X
Reverse Crescendo	Exane	S&P 500 TR	26/03/2019	Barriera 113%; Coupon 2,85%	06/04/2020	FREXA0016503	Cert-X
Tracker	Vontobel	Msci World Imi Select Sustainable Impact Top 20	27/03/2019	Replica Lineare	22/03/2024	DE000VF3SEM0	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Banco Bpm	28/03/2019	Strike 1,8604; Barriera 70; Bonus e Cap 116,9%	25/09/2020	IT0005366833	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Eni	28/03/2019	Strike 16,624; Barriera 80; Bonus e Cap 109,65%	25/09/2020	IT0005366841	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Banca IMI	Telecom Italia	28/03/2019	Strike 0,527; Barriera 75; Bonus e Cap 113,5%	25/09/2020	IT0005366858	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	B Per	28/03/2019	Strike 3,634; Barriera 70; Bonus e Cap 115,25%	25/09/2020	IT0005366866	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	FCA	28/03/2019	Strike 13,034; Barriera 70; Bonus e Cap 115,9%	25/09/2020	IT0005366874	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Bayer	28/03/2019	Strike 57,59; Barriera 75; Bonus e Cap 114,15%	25/09/2020	IT0005366882	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	General Motors	28/03/2019	Strike 36,75; Barriera 75; Bonus e Cap 109,35%	25/09/2020	IT0005366890	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Puma	28/03/2019	Strike 504; Barriera 75; Bonus e Cap 110,6%	25/09/2020	IT0005366908	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Banco Bpm	28/03/2019	Strike 1,972; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3,25%	21/03/2022	NL0013410350	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	28/03/2019	Strike 2,215; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3%	21/03/2022	NL0013410368	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Unicredit	28/03/2019	Strike 11,92; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3,1%	21/03/2022	NL0013410376	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	FCA	28/03/2019	Strike 13,1; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3,5%	21/03/2022	NL0013410384	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Stmicroelectronics	28/03/2019	Strike 14,85; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3,1%	21/03/2022	NL0013410392	Sedex

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Iliad	28/03/2019	Strike 90,3; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3,4%	21/03/22	NL0013410400	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Telecom Italia	28/03/2019	Strike 0,53; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2,22%	21/03/22	NL0013410418	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Société Générale	28/03/2019	Strike 26,575; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 3,6%	21/03/22	NL0013410426	Sedex
Cash Collect Doppia Barriera	BNP Paribas	Bayer	28/03/2019	Strike 61,28; Barriera 60%; Trigger 80%; Cedola e Coupon 2%	21/03/22	NL0013410434	Sedex
Phoenix Memory	Natixis	Intesa Sanpaolo, Azimut	02/04/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8%	19/03/24	IT0006744806	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Bayer	03/04/2019	Barriera 70%; Cedola e Bonus 4,75%.	29/03/21	XS1953133185	Sedex
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	03/04/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 152%; Cedola 1,41	29/03/22	XS1953133342	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	03/04/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 152%	28/03/24	XS1953133698	Sedex
Phoenix Memory Protection	Leonteq	Intesa Sanpaolo	21/03/2019	Protezione 97%; Cedola e Coupon 2,675%	18/03/2024	CH0465312954	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Poste	21/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,2%	19/02/2024	XS1914716011	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Société Générale	21/03/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,55%	15/03/2022	XS1914833675	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Iliad	22/03/2019	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,021%	08/03/2022	CH0465311014	Cert-X
Phoenix Memory	Morgan Stanley	Eni, FCA, Intesa Sanpaolo	22/03/2019	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2,75%	21/03/2023	DE000M-S0GWZ1	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	BNP Paribas	S&P 500 TR	22/03/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 3%	15/02/2022	XS1914727059	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Enel, Total	22/03/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,9%	06/03/2023	XS1914837403	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Société Générale	25/03/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65%	14/03/2022	XS1885252616	Cert-X
Express Glider	Société Générale	Eurostoxx 50	25/03/2019	Barriera 70%; Coupon 1,5%	04/03/2024	XS1907163338	Cert-X
Equity Protection Cap	Société Générale	Oro	25/03/2019	Protezione 100%; Coupon 5%; Barriera Up 135%	22/03/2021	XS1907236662	Cert-X
Phoenix Reverse	BNP Paribas	S&P 500 TR	25/03/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 3%	15/03/2022	XS1926846095	Cert-X
Phoenix Reverse	BNP Paribas	S&P 500 TR	25/03/2019	Barriera 120%; Cedola e Coupon 3,5%	14/03/2022	XS1926851509	Cert-X
Reverse Crescendo	Exane	Eurostoxx 50 Gross RI	26/03/2019	Barriera 113%; Coupon 1,66%	06/04/2020	FREXA0016495	Cert-X
Reverse Crescendo	Exane	S&P 500 TR	26/03/2019	Barriera 113%; Coupon 2,85%	06/04/2020	FREXA0016503	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix	Deutsche Bank	Unicredit, Bayer	09/04/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,51%	22/03/2021	XS1781902611	Cert-X
Bonus	Banca IMI	S&P 500	11/04/2019	Barriera 65%; Bonus 100%	14/04/2021	XS1963243305	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Eni	24/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,1%	02/05/2023	XS1967675098	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	24/04/2019	Protezione 100%; Cedola variabile	24/04/2019	XS1967674521	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Orange	24/04/2019	Barriera 55%; Cedola e Bonus 3,45%.	24/04/2019	XS1967676062	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Société Générale	26/04/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4%	28/04/2023	DE000DC2YDM7	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	DSM, LyondellBasell	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%; Floor 30%	28/04/2023	XS1926865806	Cert-X
Athena Relax Best Express	BNP Paribas	BP, Royal Dutch Shell	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,75%	28/04/2023	XS1926866010	Cert-X
Athena Relax Memorize	BNP Paribas	Pfizer, Takeda	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	28/04/2023	XS1926864239	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Enel	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	28/04/2023	XS1926863934	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	RWE, Snam	26/04/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,5%	28/04/2023	XS1935911161	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	RWE	26/04/2019	Barriera 60%; Coupon 2,9%	28/04/2023	XS1935910940	Cert-X
Athena Fast	BNP Paribas	Kering	26/04/2019	Barriera 60%; Coupon 5,5%	28/04/2023	XS1935911088	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	FTSE Mib	07/05/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	11/11/2024	XS1963557589	Sedex



DATE DI OSSERVAZIONE

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0396949692	Leonteq Securities	PHOENIX	Basket di azioni worst of	09/04/2019	1012,000	1506,700
CH0402352857	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	09/04/2019	12,030	16,397
CH0402352865	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	09/04/2019	3,653	4,427
CH0423435160	Leonteq Securities	PHOENIX REVERSE	Basket monetario Worst of	09/04/2019	15,796	16,779
DE000CZ447K0	Commerzbank	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	09/04/2019	12,875	11,830
DE000CZ447L8	Commerzbank	PHOENIX	Basket di azioni worst of	09/04/2019	289,180	342,940
DE000HV42K12	Unicredit	MEMORY CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	09/04/2019	9,242	3,931
DE000HV42K20	Unicredit	MEMORY CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	09/04/2019	2,200	1,003
DE000MS0GV66	Morgan Stanley	MEMORY EXPRESS	Generali Assicurazioni	09/04/2019	16,605	15,970
FR0013046539	Exane Finance	YIELD CRESCENDO TRIATHLON	Basket di azioni worst of	09/04/2019	1,890	9,482
FR0013046547	Exane Finance	YIELD CRESCENDO TRIATHLON	Basket di azioni worst of	09/04/2019	19,612	27,975
FREXA0013948	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Basket di azioni worst of	09/04/2019	1,890	1,189
GB00BGXVSS57	Goldman Sachs	FIXED CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	09/04/2019	1814,190	1712,430
IT0006741422	Natixis	PHOENIX	Basket di azioni worst of	09/04/2019	26,655	44,970
IT0006742065	Natixis	FIX CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	09/04/2019	4,274	0,000
IT0006742073	Natixis	FIX CASH COLLECT	Basket di azioni worst of	09/04/2019	0,533	0,000



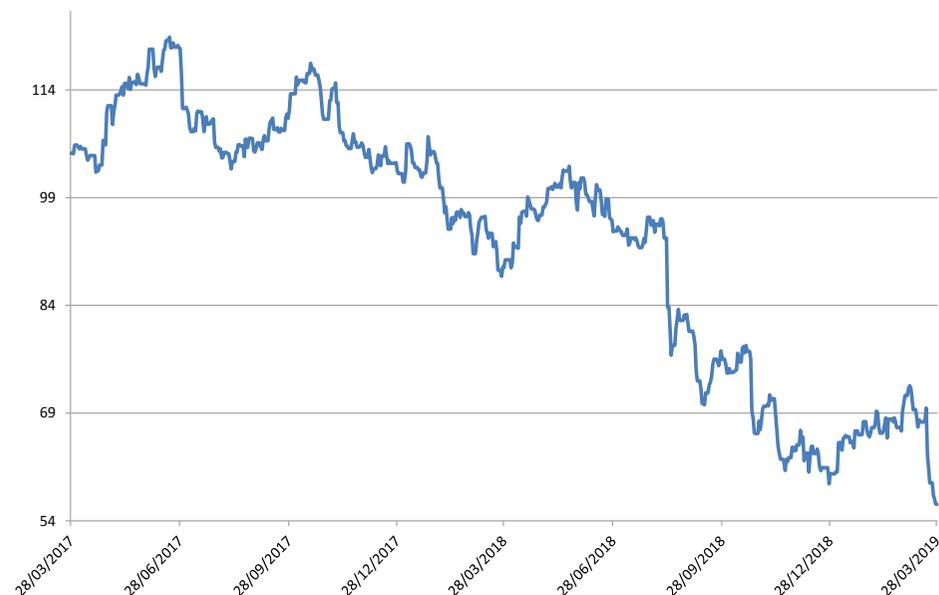
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
IT0006743246	Natixis	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	09/04/2019	2,200	1,187
XS1542080111	Societe Generale	EXPRESS PLUS+	Eur / Try	09/04/2019	6,221	3,901
XS1542080467	Societe Generale	EXPRESS PLUS+	Eur / Brl	09/04/2019	4,314	3,430
XS1542080897	Societe Generale	EXPRESS PLUS+	Eur / Zar	09/04/2019	15,796	14,563
XS1542081275	Societe Generale	EXPRESS PLUS+	Euro / Mxn	09/04/2019	21,390	20,591
XS1804860465	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	09/04/2019	13,710	17,078
XS1859579697	Bnp Paribas	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	09/04/2019	2,200	1,003
XS1911639661	Mediobanca	PHOENIX	Intesa Sanpaolo	09/04/2019	2,200	1,003
CH0423436846	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	10/04/2019	144,460	188,050
CH0433741441	Leonteq Securities	PHOENIX MEMORY AIRBAG	Basket di azioni worst of	10/04/2019	15,822	9,692
DE000HV40A32	Unicredit	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Societe Generale	10/04/2019	26,655	47,460
FREXA0006181	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO MEMORY PREMIUM	Basket di azioni worst of	10/04/2019	10,395	15,346
FREXA0006199	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO MEMORY PREMIUM	Basket di azioni worst of	10/04/2019	11,846	16,708
FREXA0006207	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO MEMORY PREMIUM	Basket di azioni worst of	10/04/2019	19,515	28,830
FREXA0011983	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TRIATHLON	Basket di azioni worst of	10/04/2019	19,380	25,670
FREXA0011991	Exane Finance	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO	Stmicroelectronics (Euronext)	10/04/2019	14,065	19,555

BAYER

ANALISI TECNICA Graficamente Bayer presenta ancora una situazione difficile e dopo il break della trend line rialzista di breve periodo, descritta dai minimi di dicembre 2018 e marzo 2019, avvenuto con forti volumi e volatilità, i corsi hanno proseguito verso il basso. Il titolo infatti ha raggiunto il 28 marzo il minimo a 54,48 euro, per poi avviare il rimbalzo. Movimento però che sembra poco convinto sia in termini di volatilità che di volumi. Per il momento dunque quello attuale sembra solo un rimbalzo tecnico destinato ad esaurirsi nel breve. A farci pensare ciò anche RSI che, sul minimo, è andato in forte ipervenduto. In tale scenario, il ritorno al di sotto dei 58,34 euro riaprirebbe strada ai venditori con target a 54,48 euro e 52,7 euro. Al rialzo invece per operatività più di lungo corso bisognerà attendere il superamento dei 70 euro.

ANALISI FONDAMENTALE Brutto momento per Bayer in Borsa. Nella seduta dello scorso 20 marzo il titolo ha perso quasi il 10% a Francoforte dopo il nuovo colpo sul caso dell'erbicida Roundup. Il tribunale di San Francisco ha accusato il Roundup, l'erbicida a base di glifosato commercializzato dalla controllata americana Monsanto, di aver contribuito all'insorgere del cancro a un agricoltore della California. La decisione unanime della giuria apre la strada a una seconda fase del processo contro l'erbicida e alla eventuale responsabilità di Monsanto. Sul titolo pesano anche i conti 2018 del gruppo che hanno riportato profitti in flessione di quasi il 77% a quota 1,695 miliardi di euro rispetto ai 7,34 miliardi di un anno fa, a causa di oneri straordinari. I ricavi del big tedesco della chimica sono invece saliti del 13,1% a 39,59 miliardi. Bayer ha infine fatto sapere di avere confermato l'outlook per l'anno in corso e i target al 2022. Sulla base delle raccomandazioni degli analisti, raccolte da Bloomberg, sono presenti 33 giudizi, di cui 16 positivi, 14 neutrali e 3 negativi con un target price medio a dodici mesi di 79,67 euro. Valutazione che ad oggi incorpora un potenziale upside del 30,9%.

BAYER 2Y



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
BAYER	8,694	7,597	0,363
SANOFI	13,656	10,917	3,793
ROCHE	14,676	10,665	12,408
NOVARTIS	17,482	16,159	11,994

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.